

©THE PREM RAWAT FOUNDATION

www.tprf.org • www.maharaji.net • www.contact-info.net

Italia: +39 051 232871 • Svizzera: 41 848 000 345 • U.S.A.: +1 818 879 1500

*Il cuore di un
bambino*

Siamo dei camaleonti,
sappiamo cambiare colore.

Immaginate una casa con cinque stanze:

una verde, una gialla, una viola,
una rosa e una rossa.

Entriamo in una stanza

e diventiamo del suo stesso colore.

Questo è quanto abbiamo sempre fatto:

“Sono un fratello.” E poi:

“Ora sono un padre; adesso, un impiegato;
adesso un dirigente.

Ora sono un dottore, adesso un avvocato.”

Camaleonti.

Sappiamo mimetizzarci.

E non solo sappiamo mimetizzarci,
ma arriviamo perfino a dimenticare
noi stessi.

Abbiamo dimenticato

quel bambino semplice

che eravamo.

Provate a ripensare a quel bambino

che amava la felicità con tutto se stesso.

Riuscite a ricordare

quel bambino che

non vedeva l'ora

che arrivasse il mattino?

Ogni mattina aspettava,
impaziente, qualcosa di nuovo.

Non pensava già più al giorno passato,
non pensava ancora all'indomani.

Il presente era tutto:

svegliarsi e vedere il sole,

guardare fuori come se fosse

la prima volta.

Tutto era semplice, innocente,
meraviglioso.

E poi,

a poco a poco,

tra una cosa e l'altra,

abbiamo finito per perdere

la pace che avevamo.

E ciò che credevamo

ci avrebbe reso felici,

ora invece ci arreca dolore.

E allora ci chiediamo:

“Com'è successo? Non volevo altro che pace.

Non cercavo altro che gioia.”

In quei momenti tutti si chiedono:

“E adesso?”

Ma anche in quel momento,
sappiate che la gioia è ancora lì.

La bellezza è ancora lì,
non è mai andata via.

Quel bambino è ancora vivo,
vive ancora in noi.

E vuole ancora la stessa cosa:
essere felice.

Non ha altri desideri,
chiede solo di essere felice.

I bambini sono assorbiti totalmente
dalla ricerca della gioia.

Osservate un bambino giocare:
c'è in lui una vera

bramosia di appagamento,
bramosia di felicità.

Piange per un'unica ragione:
non si sente felice.

E per un'unica ragione ride:
perché si sente felice.

Per lui non esiste il domani.

La sola responsabilità che sente
è di svegliarsi

al mattino insieme al sole:
“Sono sveglio!”

Accostatevi alla vita
con la stessa semplicità.

Non ha sbagliato chi ha detto
che dovremmo reagire alla sete
con il cuore di un bambino.

Il bambino non fa tante cerimonie
per accettare ciò di cui ha bisogno.

Accostatevi alla Conoscenza
con semplicità,
con il cuore innocente
di un bambino.

Venite a cuore aperto,
senza confusione o dubbi.

In quanto esseri umani,
la nostra forza non è nel dubbio
ma nella comprensione.

La nostra forza non è nelle domande
ma nelle risposte.

La nostra forza non è nell'ignoranza
ma nella conoscenza.

Questa è la nostra forza.

Chiunque siamo
qualunque cosa stiamo facendo,
possiamo danzare la danza della vita.
Questa è la vera danza,
che nasce dalla gratitudine
che sentiamo per la vita.

Maharaji